

SCHEDA TECNICA PROGETTUALE**1. TITOLO AZIONE****CENTRI DIURNI DISABILI****2. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

I centri diurni per soggetti diversamente abili, istituiti presso i locali di proprietà del Comune, sono disciplinati, ai sensi del vigente regolamento comunale, quali spazi appositamente strutturati ed idonei a favorire il processo di crescita e di integrazione sociale di persone disabili, fornendo loro valide occasioni per sviluppare e/o migliorare le capacità relazionali.

I Centri svolgono una funzione socio - educativa sul singolo individuo, mirata a recuperare le capacità fisiche ed intellettuali residue, per migliorarne il livello di interrelazione e d'inserimento sociale.

I Centri prevedono:

- interventi integrati assistenziali educativi e sanitari a rilevanza sociale;
- sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio - educativa per prevenire l'istituzionalizzazione del disabile;
- integrazione del disabile nell'ambiente sociale esterno.

Per realizzare le finalità di cui al sopracitato articolo si assicurano le seguenti prestazioni:

1. Ospitalità diurna;
2. Accudimento alla persona
3. Attività di osservazione e orientamento mirate a:
 - educazione del soggetto all'autonomia personale;
 - mantenimento nell'utente delle capacità psichiche, sensoriali, motorie e manuali residue;
 - miglioramento e sviluppo delle competenze linguistiche logico operative, critiche, estetiche, motorie e delle abilità manuali;
 - inserimento degli utenti nel contesto territoriale;
4. creazione di programmi individualizzati con obiettivi a breve e lungo termine, in collaborazione con l'A.S.P. del Territorio;
5. creazione di gruppi di lavoro multidisciplinari per l'osservazione e verifica delle dinamiche relazionali.

Inoltre, è previsto il servizio di trasporto dal domicilio del disabile alla struttura e viceversa per coloro che ne necessitano.

Tipologia di prestazioni:

- 1. Attività interne al Centro** - Il programma di attività proposte dal Centro dovrà tener conto dei singoli progetti

individuali e dal progetto più complessivo che coinvolge tutto il gruppo con obiettivi di socializzazione e di autonomia

2. Attività proiettate all'esterno - Il Centro dovrà promuovere interventi, in ambito territoriale, quali ad esempio:

- a) incontri periodici per sensibilizzare la comunità locale sulle specifiche problematiche della disabilità;
- b) mostre o ogni altro tipo di manifestazione per far conoscere le attività svolte all'interno del Centro;
- c) educazione alla fruizione di strutture e servizi presenti sul territorio;
- d) inserimento dei disabili in iniziative culturali, sportive e di tempo libero del territorio;
- e) organizzazione di visite guidate sul territorio e nei dintorni per ampliare l'esperienza e confrontarsi con altre realtà;
- f) formazione in situazione di disabili idonei ad un percorso lavorativo;
- g) corsi di formazione organizzati dagli Enti competenti.

1) Attività educative

- Attività autonomizzanti
- Attività socializzanti

2) Attività di accompagnamento, strutturate in percorsi individuali o in piccoli gruppi di apprendimento

- Attività di integrazione
- Attività di sostegno psicologico;

Nei centri socio-educativi saranno organizzate:

- ✚ Attività di animazione e ludico-motorie,
- ✚ Laboratorio di drammatizzazione,
- ✚ Giochi di comunicazione e di espressione,
- ✚ L'emozione e il gesto,
- ✚ Laboratorio di creatività,
- ✚ Attività socio-ricreative:

- organizzazione di escursioni, visite guidate sia nel proprio Comune di residenza, che fuori territorio. In questi casi si potrà prevedere la possibilità della compartecipazione economica degli stessi partecipanti.
- partecipazione a manifestazioni socio-culturali, ricreative, sportive organizzate nel territorio del Comune, dagli stessi Enti Comunali del distretto socio sanitario 48, da Associazioni, Comitati, Scuole, ecc. (manifestazioni estive, natalizie, gare sportive, spettacoli, ecc..); in tali manifestazioni i disabili potranno partecipare non solo nel ruolo di spettatori, ma anche di "protagonisti";

- ✚ Attività di sostegno psicologico: individuale e di gruppo, rivolta ai soggetti portatori di handicap, e alle loro famiglie (attraverso colloqui individuali, partecipazione a gruppi di incontro su tematiche stabilite, ecc..);
- ✚ Servizio di trasporto: il servizio trasporto costituisce un elemento determinante per l'efficacia del progetto stesso.

Destinatari del servizio sono:

Soggetti diversamente abili, affetti da disabilità lieve, medio e grave di tipo psichico, fisico e psicofisico, certificati con legge n. 104/92.

Target:

40 utenti

Modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà erogato secondo il seguente iter:

Presentazione della domanda presso gli uffici di servizio sociale corredata da:

- certificazione medica rilasciata dalla competente AUSL ai sensi della legge 104/92 e certificazione ISEE;
- valutazione tecnica dell'Ass. soc. dell'ufficio di servizio sociale del comune;
- stesura della graduatoria per l'accesso al servizio;
- stesura del progetto individualizzato;
- erogazione del servizio;

Il Servizio Sociale cura la fase istruttoria della pratica verifica la situazione socio-economica del richiedente e la sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento Comunale. Concluso l'iter, il Servizio Sociale provvede a comunicare all'interessato l'ammissione al servizio.

Documentazione:

Il Centro dovrà tenere la seguente documentazione, custodita in apposito armadio di sicurezza:

1. Registro giornaliero delle presenze degli utenti;
2. Registro giornaliero degli operatori con indicazione dei turni di lavoro, degli orari e delle mansioni svolte;
3. Cartelle personali degli utenti contenenti i seguenti documenti:
 - a. schede d'ingresso;
 - b. relazioni varie;
4. Scheda delle annotazioni giornaliere individuali necessarie per le riunioni di verifica e per le consegne tra operatori;
5. Programma del Centro, comprensivo di attività ed orari;
6. Regolamento interno;
7. Documentazioni inerenti ammissioni o dimissioni degli utenti;
8. Ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materia igienico sanitaria ed amministrativo contabile;
9. Polizze assicurative.

Attività di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'attività di coordinamento sarà effettuata dal servizio sociale comunale.

L'attività di monitoraggio e valutazione sarà effettuata dal gruppo di lavoro previsto dal Regolamento comunale.

Valutazione dell'azione:

dall'ufficio di servizio sociale tramite visite domiciliari, incontri, riunioni sia con gli operatori degli enti erogatori del servizio sia con gli utenti e le loro famiglie;

ORARIO DI APERTURA DEI CENTRI DIURNI:

Il centro resta aperto per l'arco di 11 mesi l'anno (**con chiusura nel mese di agosto**). La struttura deve essere aperta per 5 gg. settimanali per non più di n. 3 ore al giorno.

Ogni utente usufruirà della struttura in base al progetto individualizzato che stabilirà tempi e modalità dell'intervento.

3. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Individuare la rete di collaborazione tra servizi pubblici e del privato sociale, i soggetti coinvolti, le modalità di coinvolgimento e di partecipazione; in particolare l'eventuale livello di integrazione socio-sanitaria. Indicare, inoltre, le risorse necessarie in termini di strutture ed attrezzature.

Struttura Organizzativa

La Rete di collaborazione è costituita da:

- Gli uffici di servizio sociale del Comune;
- I Presidi Sanitari A.S.P. di Siracusa;
- Servizi sociali Azienda Ospedaliera;
- Impresa Sociale (Ente erogatore del servizio);
- Strutture Riabilitative;
- Associazioni di volontariato, di famiglie, Vicinato, Parrocchie, cittadinanza attiva.

Soggetti coinvolti

I fruitori del servizio e loro famiglie;

Personale degli enti gestori del servizio;

Personale dei vari servizi pubblici coinvolti;

Medici di famiglia;

Volontari.

Modalità di coinvolgimento e di partecipazione

- formazione permanente degli operatori, impegnati nel servizio "front office".
- Si prevedono periodici momenti di confronto fra gli operatori, gli assistiti e le loro famiglie al fine di garantire la partecipazione e la gestione qualitativa degli interventi.

Livello di integrazione socio-sanitaria

Il Centro Diurno fornisce esclusivamente prestazioni di tipo socio-assistenziale. Non sono previste prestazioni di tipo sanitario.

4. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione.

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
<i>COORDINATORE ASSISTENTE SOCIALE/EDUCATORE</i>		SI	2
<i>EDUCATORE</i>		SI	2
<i>OPERATORE SOCIALE</i>		SI	4
<i>ANIMATORE/ALTRO PERSONALE IN FUNZIONE DELLA TIPOLOGIA D'UTENZA CON INQ. D1</i>		SI	2
<i>AUSILIARIO</i>		SI	2
<i>AUTISTA</i>		SI	2
<i>OPERATORE AMMINISTRATIVO</i>		NO	X

Per quanto non previsto nella presente scheda tecnica si richiama integralmente il vigente regolamento comunale.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE XII
(Dott.ssa Sabrina Gallo)**